



ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
C.F. 00911350635

www.fondazionepascale.it

DISCIPLINARE TECNICO
PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE PER LA DURATA DI UN ANNO (FATTO SALVO DIFFERIMENTO PER UN ALTRO ANNO) DI FARMACI FUNGIBILI OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO. CIG 0497754796

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

La procedura mediante cottimo fiduciario ha per oggetto l'affidamento della fornitura in somministrazione per la durata di un anno (fatto salvo differimento per un altro anno) di farmaci fungibili occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Art. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

I farmaci oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio, all'omologazione. La responsabilità della rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti previsti da tutte le leggi vigenti è attribuita alla ditta aggiudicataria in modo diretto ed esclusivo. La ditta aggiudicataria è obbligata all'osservanza di tutte le norme sopra evidenziate.

Le caratteristiche minime e le tipologie del farmaco da fornire comprensivi dell'imballo, trasporto, consegna e collaudo sono descritte nella presente.

Le descrizioni riportate all'art. 1 non escludono proposte concernenti articoli “equivalenti”, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

La ditta deve produrre tutte le certificazioni previste dalla comunità europea con marchio CE e le condizioni di sicurezza previste dal regolamento italiano.

La ditta deve produrre, a corredo dell'offerta, schede tecniche, depliant e quant'altro necessario per la valutazione di conformità di quanto offerto, redatti in lingua italiana come da normativa vigente.

Art. 3 MODALITA' DI FORNITURA

Le spese di imballo, trasposto e consegna, sono a carico del fornitore, come pure le spese contrattuali e di bollo, ed ogni altro onere di qualsiasi natura, presente o futura, ad eccezione dell'Iva che se dovuta sarà assolta con le modalità di legge sulla fattura. Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di bollo.

Le variazioni dei prezzi a seguito di determinazione AIFA e pubblicazione sulla GURI saranno riconosciute automaticamente dall'Istituto con la liquidazione del fatturato. Per tale aggiornamento, a dimostrazione di quanto fatturato, la ditta è obbligata ad accludere alla relativa fattura copia della pubblicazione G.U.R.I..

Art. 4 CONSEGNA E PENALITA'

La ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare la consegna del farmaco nel termine indicato ovvero entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine; scaduto infruttuosamente tale termine, verrà applicata una penale, allorquando arrechi grave danno all'Amministrazione, nella misura dello 0,2% sul valore della merce non fornita per ogni giorno solare di ritardo. Trascorso inutilmente il periodo di trenta giorni dal termine stabilito per la consegna, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento, salvo ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, si procederà a restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e che dovrà impegnarsi a restituirla entro il termine di 5 giorni solari; ove ciò non avvenga si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

La merce si intende acquistata per i quantitativi accertati a destino e sotto riserva di collaudo positivo.

Il fornitore dovrà provvedere, inoltre, anche alla rimozione ed allontanamento degli imballaggi, a propria cura e spese, evitando danni a beni e cose, pena il risarcimento dei danni procurati. Tutti i rischi connessi a perdita o danno della merce fino all'avvenuta consegna, saranno a carico della ditta fornitrice.

Art. 5 CONTROLLI SULLA MERCE FORNITA

La firma per ricevuta della merce consegnata, non impegna l'Istituto che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o vizi apparenti e occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali e, quindi, a quelli individuati in sede di gara, si procederà a restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e che dovrà impegnarsi a restituirla entro il termine di 15 giorni solari; ove ciò non avvenga l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Art. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La ditta aggiudicataria deve costituire, all'atto della stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi derivanti dallo stesso, una idonea cauzione definitiva stabilita nella misura percentuale relativa all'ammontare della somministrazione aggiudicata, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163\06 s.m.i., coordinato con l'art. 40 comma 7 dello stesso Decreto.

ART. 7 – PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture, previsto entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse, rimane subordinato al rispetto di tutte le condizioni di fornitura in service e relativa somministrazione del materiale di consumo ed all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Amministrazione. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna

8) RISOLUZIONE E RECESSO:

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria consentirà all'Istituto di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art. 1456 c.c. che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata AR, di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare:

- qualora, nel corso di validità del contratto, vengano stipulati contratti di fornitura, in caso di stipula di contratti per la fornitura di beni simili o similari da parte di SO.RE.SA S.p.A., per la centralizzazione regionale degli acquisti ex delibera D.G.R. C. 515\07.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

10) OBBLIGHI DELLA DITTA:

Fermo restando quanto innanzi previsto, la ditta aggiudicataria dovrà espressamente comunicare alla S.C. Gestione Beni e Servizi, le variazioni di denominazione sociale, ragione sociale, di cessione di vendita dei prodotti etc., trasmettendo, contestualmente, copia della documentazione (atto notarile) concernente la variazione, che verrà recepita con apposito atto dalla stessa S.C.

Art. 11) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia conseguente o connessa alla esecuzione del contratto anche per quanto concerne il collaudo, la liquidazione ed il pagamento, sarà competente unicamente ed esclusivamente il Foro di Napoli.

Art. 12) RINVII

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia al Codice Civile nonché alle leggi vigenti regolanti la materia e, segnatamente, al D.L.vo 163\06 s.m.i...

IL DIRIGENTE
SC GESTIONE BENI E SERVIZI
Dr.ssa Vincenza Farinari